

## Produzione delle etichette

Le etichette hanno caratteristiche differenti in base all'uso cui sono destinate. Le aziende produttrici le progettano attraverso appositi software che permettono di definire con precisione le misure di altezza e lunghezza del nastro, se l'etichetta sarà poi cucita al capo o adesivata ad esso, quali scritte e immagini dovrà contenere, in quanti e quali colori dovrà essere prodotta, ecc.

L'effettiva produzione può avvenire attraverso tecnologie di **tessitura** o di **stampa**.

Per migliorarne la qualità possono essere anche sottoposte a diverse nobilitazioni, come, per esempio:

- **stiro termofissante** per evitare restringimenti al lavaggio;
- calandratura e lucidatura per conferire maggiore morbidezza e lucentezza;
- apprettatura con regolazione di rigidità, per conferire una mano più piena;
- **smerigliatura** per ottenere una mano soffice e vellutata. Anche sulle etichette si eseguono i test di solidità del colore.



Le dimensioni in lunghezza sono variabili in base alle scelte stilistiche.

### Tessitura di etichette

La tessitura delle etichette segue due metodi differenti, secondo la composizione fibrosa delle etichette stesse: si possono distinguere le etichette termotagliate, composte da fibre chimiche, ed etichette cimosate, composte da fibre naturali.



Sopra, telaio jacquard per la produzione in serie di tante etichette uguali e con cimosa.

A destra, telaio jacquard per la produzione di etichette termotagliate. Nella parte bassa della macchina si nota una serie di etichette; le rigature scure sono il segno lasciato dai tagli termici.



# editrice San marco



#### **Etichette termotagliate**

Per la tessitura delle etichette composte da fibre chimiche, si utilizzano telai jacquard, in grado di produrre contemporaneamente tante etichette quante ne può contenere l'altezza del telaio.

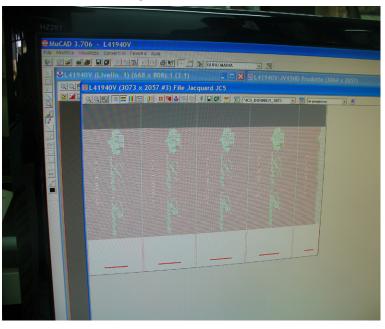
Le etichette, tessute una accanto all'altra, sono poi divise singolarmente mediante un sistema di taglio che utilizza un coltello caldo, in grado non solo di tagliare il tessuto ma anche di sciogliere i fili e le fibre della cimosa saldandole termicamente ai bordi dell'etichetta che risultano così più rigidi, talvolta tanto da creare qualche fastidio ai consumatori.

Per evitare questi inconvenienti, si sta cercando di sostituire il taglio termico con il taglio a ultrasuono che permette di ottenere etichette con bordi più morbidi, senza rischio di irritare la pelle. Il taglio a ultrasuoni è particolarmente indicato per l'abbigliamento infantile e l'intimo, ma presentando una minore resistenza, non è adatto per quei capi che dovranno subire trattamenti vigorosi successivi.



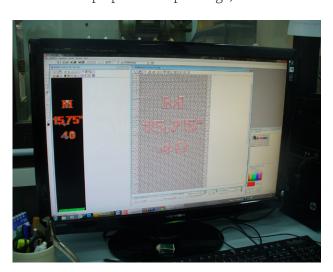
Sopra, etichetta jacquard cimosata tessuta a fili lanciati.

A destra, progettazione computerizzata di etichette termotagliate. Sullo schermo è visibile una parte delle etichette che potranno essere contenute nell'altezza del telaio.



#### Etichette con cimosa

Le etichette realizzate in fibre naturali, sono tessute invece con cimosa. È possibile tessere sullo stesso telaio più etichette, purché tutte dello stesso tipo e cimosate. Il telaio viene preparato con un solo subbio di ordito e tante cantre, contenenti rocche di filato di vari colori per le trame, quante sono le etichette da produrre. È chiaro che la preparazione più lunga, la necessità di avere il filato di trama suddiviso in tante rocche quante



sono le etichette e, non per ultimo, la quantità numerica inferiore (fra un'etichetta e l'altra è necessario uno spazio vuoto) di etichette, che si possono ottenere con questa tecnica, portano a costi superiori. Si tratta, dunque, di un sistema meno veloce e più costoso di quello termotagliato ma il prodotto finale risulta di mano più piena per l'elevata riduzione (doppia della precedente) e di gradimento superiore per la cimosa non irritante. L'elevata riduzione consente anche una maggiore definizione di scritte e disegni.

Software per la progettazione di etichette. Si nota l'etichetta cimosata di una camicia in cui è presente la taglia indicata in tre modi diversi: M, 15,75" (circonferenza collo, in pollici) e 40 (circonferenza collo, in centimetri).



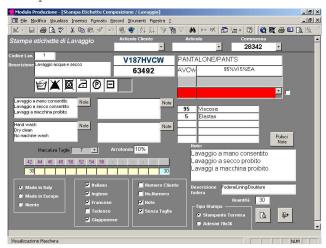


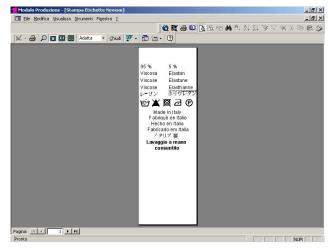
# Stampa di etichette

Anche le **etichette stampate**, vanno progettate utilizzando appositi programmi.

Attualmente sono disponibili sul mercato stampanti di dimensioni non troppo elevate che collegate ad un software dedicato stampano le etichette con caratteri, forme, composizione, manutenzione o altre indicazioni in base alle richieste.

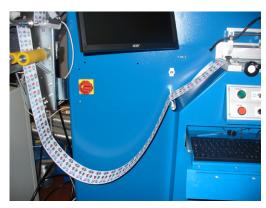
Si possono stampare etichette in rotolo o etichette tagliate una ad una, con piccolo bordo piegato e con stampa retro e fronte.





Schermata in cui comporre le informazioni da stampare in etichetta e aspetto dell'etichetta risultante.





A sinistra, il rotolo di tessuto bianco adatto alla stampa viene montato su apposita bobina visibile nella parte destra.

A destra, macchina per tagliare e piegare etichette tessute o stampate.

# Applicazione delle etichette

Le etichette possono essere applicate sui capi con differenti sistemi, accomunati dall'obiettivo di riportare informazioni obbligatorie e facoltative utili al consumatore.

I sistemi principali sono l'adesivazione e la cucitura.

Le **etichette adesive** sono caratterizzate da una qualità piuttosto scarsa e dal fatto di causare in molti casi fastidi ai consumatori. Sicuramente migliori risultano le **etichette cucite**.